

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile	territorio@certregione.fvg.it infrastrutture@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Relazione di inquadramento degli interventi e cronoprogramma

ACCORDO DI PROGRAMMA

per lo sviluppo e la promozione della mobilità ciclistica attraverso il miglioramento dei percorsi casa-lavoro negli ambiti territoriali afferenti alle sedi locali del COSEF - Consorzio di sviluppo economico per l'area del Friuli (subcomparti Z.I.U. e Alto Friuli)

Settembre 2023

SOMMARIO

1. Introduzione.....	3
2. Obiettivi, azioni e interventi previsti.....	4
3. Il “progetto casa-lavoro”	5
4. Cronoprogramma	6
5. Interventi prioritari e stima dei costi.....	6
6. Elaborati allegati.....	6

1. Introduzione

Con la legge regionale n. 8/2018, la Regione promuove la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e la realizzazione del Sistema della ciclabilità diffusa (SICID). L'Amministrazione regionale persegue l'obiettivo di potenziare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto sia incrementando i flussi cicloturistici che interessano la regione, sia trasferendo su bicicletta gli spostamenti pendolari che avvengono particolarmente in aree urbane e periurbane e tra capoluoghi e frazioni, mediante interventi e azioni volte a favorire spostamenti quotidiani, casa-scuola e casa-lavoro, contenendo così l'impatto ambientale e promuovendo nuovi stili di vita e di mobilità attiva, anche nell'ottica della prevenzione della salute della collettività e di una miglior fruizione del territorio.

L'incentivazione della mobilità ciclistica è attuata sia attraverso azioni di sensibilizzazione sia attraverso interventi infrastrutturali, quali a esempio quelli di nuova realizzazione, di recupero e riqualificazione, di moderazione del traffico, di messa in sicurezza delle intersezioni. L'insieme degli interventi e azioni è volto a riordinare e riqualificare le infrastrutture e i servizi esistenti, collegando le tratte spezzate, i singoli centri urbani con le aree periurbane ed extraurbane, le destinazioni turistiche regionali, effettuando l'integrazione delle reti ciclabili locali con la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) e connettendo tali reti con i sistemi di trasporto pubblico locale regionale, nazionale ed europeo.

Il Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI), approvato con decreto del Presidente della Regione del 3 ottobre 2022, n. 120, al fine di accrescere la percentuale di ripartizione modale a favore della bicicletta in tutti i contesti insediativi del territorio regionale, prende a particolare riferimento (par. 6 dell'elaborato "P6.0 Obiettivi, strategie ed azioni di piano") i poli generatori e attrattori di un rilevante numero di spostamenti pendolari sistematici, ovvero gli agglomerati industriali di interesse regionale e i poli dedicati alla ricerca tecnico-scientifica. In tale quadro, il Piano individua (elaborato "P6.4 Programma degli interventi") tra gli interventi prioritari la sottoscrizione dell'Accordo di programma per il progetto di miglioramento dei percorsi casa-lavoro negli ambiti territoriali afferenti alle sedi locali del COSEF - Consorzio di sviluppo economico per l'area del Friuli.

Il COSEF gestisce le zone industriali corrispondenti ai subcomparti Alto Friuli, Aussa Corno, Cividalese, Z.I.U., Manzanese e Mereto di Tomba, comprendendo più di 300 aziende insediate con un totale di oltre 10.000 occupati. Tali aree rappresentano quindi un importante bacino all'interno del Sistema della ciclabilità diffusa (SICID) per lo sviluppo di un progetto di promozione della mobilità ciclistica sugli spostamenti casa-lavoro.

In tale contesto, i territori dei subcomparti Z.I.U. e Alto Friuli sono gli unici connotati da una consolidata azione di programmazione urbanistica, mediante lo strumento del Piano Territoriale Infraregionale (PTI), che ha nel tempo introdotto molteplici previsioni per lo sviluppo della mobilità ciclistica (p.e. percorsi ciclabili e/o spazi disponibili per servizi di supporto).



Inoltre, due società insediate nei subcomparti Z.I.U. e Alto Friuli – rispettivamente Freud S.p.A. e Fantoni S.p.A. – hanno dimostrato l'interesse a dare impulso alle strategie aziendali tese allo sviluppo della mobilità ciclistica sui percorsi casa-lavoro attraverso un progetto condiviso; le citate aziende hanno fornito un prospetto dettagliato con i dati degli spostamenti dei propri dipendenti che hanno consentito, insieme alle informazioni contenute nei PTI, di individuare le prime ipotesi di intervento e le strategie per un Accordo di programma finalizzato alla promozione della mobilità ciclistica nei percorsi casa-lavoro, attraverso un progetto che:

- valorizzi il ruolo del COSEF nelle attività di coordinamento, pianificazione e progettazione volte all'individuazione delle opere e delle azioni da realizzare, nonché nelle attività di mobility management correlate all'attuazione del progetto;
- si avvalga del contributo delle aziende pilota per dare immediata concretezza alle strategie operative individuate dal progetto stesso;
- porti all'emanazione di un bando aperto a tutte le aziende insediate nelle zone industriali Udinese e Alto Friuli per la promozione e l'incentivazione dell'uso della bicicletta nei percorsi casa-lavoro;
- rappresenti una buona pratica replicabile, in fasi successive, anche alle altre aree di competenza del COSEF.

Attualmente, le opportunità di incremento della percentuale di ripartizione modale a favore della bicicletta sono ostacolate anche dalla frammentazione delle infrastrutture ciclabili e dalla mancanza di servizi dedicati all'utenza ciclistica. Si rileva infine l'esigenza di coordinare a livello intercomunale le previsioni del Biciplan comunali riguardanti i collegamenti con le zone industriali.

Per quanto descritto, si ritiene prioritario l'avvio di un progetto che organizzi in modo congiunto e coordinato la pianificazione e la realizzazione dei collegamenti ciclabili tra le aree industriali e i centri abitati, l'incentivazione dell'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, la realizzazione dei servizi a supporto dell'utenza ciclistica (intermodalità, parcheggi, rastrelliere, ecc.).

2. Obiettivi, azioni e interventi previsti

Al fine di promuovere e incentivare gli spostamenti sistematici in bicicletta da e per le zone industriali dei subcomparti Z.I.U. e Alto Friuli, si prevedono azioni ed attività che coinvolgono:

- **territori**, e quindi la realizzazione di attrezzature/apprestamenti/infrastrutture fisiche da realizzare in coerenza con le previsioni dei piani urbanistici;
 - **persone**, e quindi azioni concrete di incentivo allo spostamento sistematico in bicicletta verso i luoghi di lavoro.
- Le attività che saranno prese in considerazione dal progetto sono riepilogate nella tabella seguente:

1. redazione di un "progetto casa-lavoro" per la promozione e l'incentivazione degli spostamenti sistematici in bicicletta da e per le zone industriali dei subcomparti Z.I.U. e Alto Friuli, anche attraverso l'utilizzo integrato del trasporto pubblico	a) indagini preliminari (sondaggi e analisi della domanda)
	b) definizione delle azioni e delle strategie di incentivazione (p.e. modalità di coinvolgimento delle aziende e dei lavoratori, azioni di sensibilizzazione e formazione, incentivi ai lavoratori p.e. monetizzabili in busta paga e premianti in base all'uso della bici che verrà appositamente misurato e verificato)
	c) predisposizione di un bando rivolto alle aziende insediate per la promozione e lo sviluppo di progetti aziendali casa-lavoro
	d) individuazione dei servizi dedicati all'utenza ciclistica da realizzare o potenziare
	e) formazione professionalizzante volta a strutturare le attività di mobility management all'interno del consorzio e delle aziende insediate
	f) individuazione delle opere infrastrutturali necessarie per il completamento e l'efficientamento dei percorsi ciclabili
	g) monitoraggio dell'incremento degli spostamenti in bicicletta
2. potenziamento dei servizi dedicati all'utenza ciclistica, da individuarsi nell'ambito del progetto di cui al punto precedente	a) implementazione delle azioni e dei servizi individuati nell'ambito dell'attività 1.d)
3. individuazione e realizzazione dei percorsi ciclabili a supporto della mobilità casa-lavoro	a) verifica ed eventuale integrazione dei percorsi ciclabili pianificati all'interno alle zone industriali dei subcomparti Z.I.U. e Alto Friuli nell'ottica di incremento degli spostamenti casa-lavoro in bicicletta
	b) pianificazione intercomunale dei principali collegamenti ciclabili tra le zone industriali, i centri abitati, le stazioni e gli itinerari della RECIR
	c) individuazione e realizzazione delle opere prioritarie

3. Il “progetto casa-lavoro”

La prima attività prevista nell’Accordo di programma prevede la stesura di un “progetto casa-lavoro” finalizzato a ridurre l’uso individuale dell’automezzo privato a favore della mobilità sostenibile, *in primis* attraverso la promozione dell’uso della bicicletta, anche in combinazione con il trasporto pubblico.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i contenuti del progetto casa-lavoro.

1. Premesse
 - 1.1 Quadro normativo di riferimento
 - 1.2 La figura del Mobility manager e il Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)
 2. Analisi
 - 2.1 Analisi del comparto e panorama delle aziende insediate
 - 2.2 Analisi dell’offerta di trasporto
 - 2.3 Analisi della mobilità del personale insediato
 - 2.3.a Modalità di coinvolgimento delle aziende e definizione dei questionari
 - 2.3.b Analisi delle origini/destinazioni e dei percorsi casa-lavoro
 - 2.3.c Analisi delle modalità abituali di spostamento e mezzi utilizzati
 - 2.3.d Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro
 - 2.4 Analisi delle infrastrutture per la ciclabilità e delle criticità
 - 2.4.a Verifica dei percorsi casa-lavoro
 - 2.4.b Analisi della pianificazione e delle progettualità in corso nei territori comunali interessati
 - 2.5 Analisi degli altri enti interessati dal progetto, possibile ruolo e modalità di coinvolgimento
 3. Progetto degli spostamenti casa-lavoro in bicicletta
 - 3.1 Definizione delle misure e delle modalità di implementazione e gestione
 - 3.1.a Modalità di promozione e incentivazione
 - 3.1.b Bando per il coinvolgimento delle aziende insediate
 - 3.1.c Ufficio di supporto alle attività di mobility management
 - 3.1.d Attività di formazione
 - 3.1.e Attività divulgativa e di sensibilizzazione
 - 3.2 Definizione dei benefici conseguibili con l’attuazione delle misure
 - 3.3 Stima dei costi per l’attuazione del progetto
 - 3.4 Cronoprogramma di attuazione
 4. Interventi a supporto della mobilità ciclistica
 - 4.1 Definizione dei servizi a supporto dell’utenza ciclistica (rastrelliere, colonnine, servizi di infomobilità, ecc.)
 - 4.2 Definizione degli interventi infrastrutturali necessari
 - 4.2.a Interventi interni ai subcomparti e di interfaccia con le reti ciclabili esterne
 - 4.2.b Interventi esterni di collegamento con i centri abitati e le stazioni/fermate del TPL
 - 4.3 Definizione degli interventi prioritari
 - 4.4 Stima dei costi per la realizzazione delle opere
 5. Modalità di monitoraggio dello stato di attuazione del progetto e dei risultati conseguiti
 - 5.1 Cronoprogramma di monitoraggio
- Allegati:
- A. Scheda aziendale
 - B. Questionario
 - C. Bando per il coinvolgimento delle aziende

4. Cronoprogramma

ATTIVITÀ	2023			2024			2025			2026			2027			2028			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
1. Progetto casa-lavoro																			
2. Potenziamento servizi dedicati all'utenza ciclistica																			
3. Progettazione e realizzazione infrastrutture ciclabili																			
4. Attività divulgative e informative																			
5. Attività formative professionalizzanti																			
6. Monitoraggio																			

Legenda:

	Pianificazione/studio di fattibilità
	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
	Progetto definitivo/esecutivo
	Attuazione del progetto o esecuzione dei lavori
	Monitoraggio

5. Interventi prioritari e stima dei costi

La ricognizione preliminare propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di programma ed all'avvio delle prime fasi del progetto, ha individuato i seguenti interventi:

Progetto casa-lavoro	
Servizi di consulenza per la redazione del "progetto casa-lavoro"	40.000,00 €
Diffusione del "progetto casa-lavoro" (attività divulgative e informative)	(*)
Attuazione del bando del "progetto casa-lavoro" per l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta da parte dei lavoratori	(*)
Attività formative professionalizzanti	(*)
Opere infrastrutturali prioritarie (**)	
Intervento prioritario subcomparto Alto Friuli (messa in sicurezza attraversamenti e servizi di supporto all'utenza ciclistica p.e. rastrelliere/colonnine)	450.000,00 €
Intervento prioritario subcomparto Z.I.U. (realizzazione 1° lotto pista ciclabile verso Pozzuolo e Udine)	510.000,00 €
TOTALE	1.000.000,00 €

(*) I costi per l'attuazione del "progetto casa-lavoro", inclusi gli incentivi e le attività di monitoraggio, saranno definiti dal progetto stesso.

(**) La definizione degli interventi prioritari potrà essere aggiornata e perfezionata dal "progetto casa-lavoro". Le voci di costo includono i servizi di progettazione e attribuzione del ruolo di responsabile unico del progetto (RUP).

6. Attività propedeutiche di ricognizione

Sono allegati i seguenti elaborati:

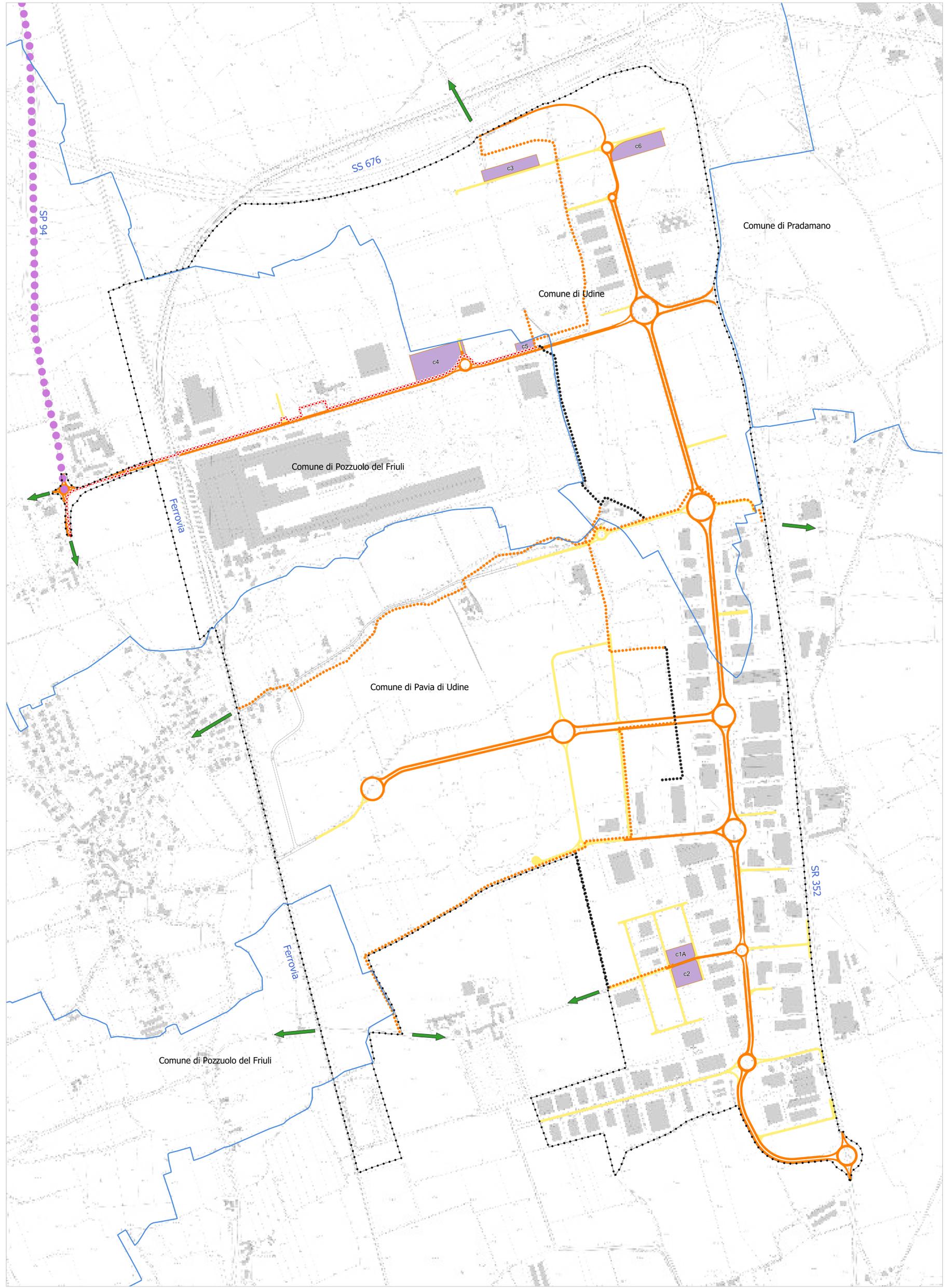
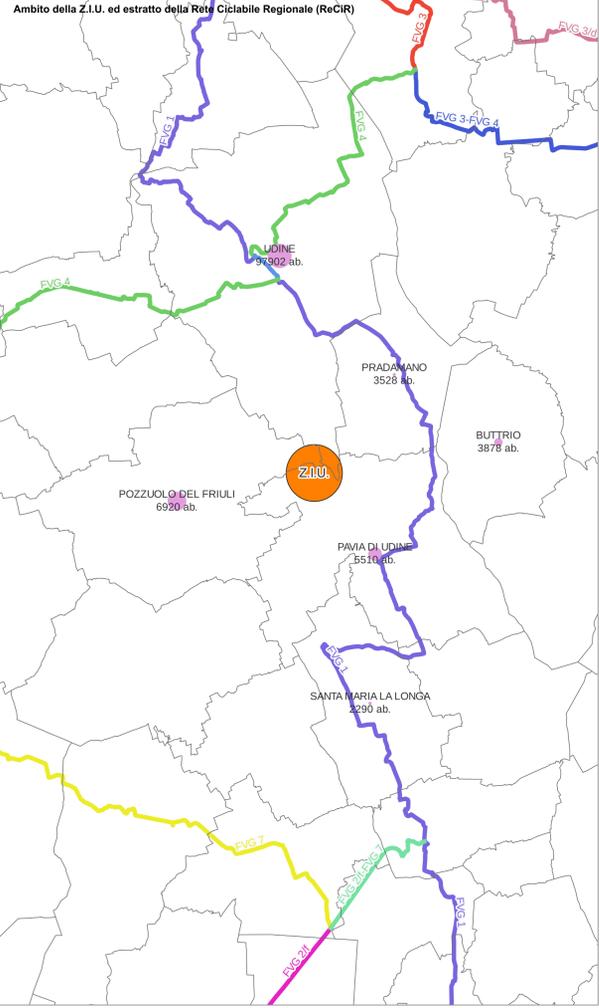
- Tav. 1. Ambito della Z.I.U. - Schema funzionale della rete della mobilità sostenibile e priorità di intervento
La tavola mette in relazione le previsioni del PTI con le reti ciclabili esistenti e pianificate. Si individuano come prioritari gli interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti dei principali assi stradali, per garantire la connessione ciclabile dell'area industriale con i centri abitati limitrofi e la stazione ferroviaria.
- Tav. 2. Ambito dell'Alto Friuli - Schema funzionale della rete della mobilità sostenibile e priorità di intervento
La tavola mette in relazione le previsioni del PTI con le reti ciclabili esistenti e pianificate. Si ritiene prioritaria la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la rete ciclabile esistente interna alla Z.I.U. e la pista ciclabile prevista sull'asse Udine-Pozzuolo.
- Tav. 3. Ambito della Z.I.U. e dell'Alto Friuli - Aziende pilota: evidenze preliminari sugli spostamenti casa-lavoro

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCORDO DI PROGRAMMA CASA - LAVORO

AMBITO DELLA Z.I.U. Udine - Pozzuolo del Friuli - Pavia di Udine	tavola 1
RETE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - PRIORITA' DI INTERVENTO -	scala 1:5.000 data settembre 2023
UFFICIO PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO Progettista: dott. arch. Bruna Flora Collaboratore: dott. pian. Daniele Orzan	

- Legenda**
- Ambito del Piano Territoriale Infraregionale della Z.I.U.
 - Viabilità di supporto strutturale
 - Viabilità di servizio
 - Parcheggi e aree di interscambio
 - Itinerario ciclabile esistente
 - Itinerario ciclabile di progetto
 - Itinerario ciclabile in Accordo di Programma - Priorità 1
 - Connessione ciclabile sovracomunale in fase di realizzazione - Biciplan di Udine
 - Attraversamento protetto
 - Sottopasso
 - Connessioni con la rete esterna all'ambito industriale
 - Limiti amministrativi comunali



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCORDO DI PROGRAMMA CASA - LAVORO

AMBITO DELL'ALTO FRIULI

Osoppo - Buja - Gemona del Friuli

tavola

2

scala 1:5.000

data
settembre 2023

RETE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

- PRIORITA' DI INTERVENTO -

UFFICIO PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Progettista:
dott. arch. Bruna Flora

Collaboratore:
dott. pian. Daniele Orzan

Legenda

PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE

 Ambito industriale dell'Alto Friuli - Zona D1

 Viabilità di supporto strutturale

 Viabilità di servizio

 Parcheggi e aree di interscambio

 Itinerari ciclabili (previsione)

 Attraversamento protetto

ACCORDO DI PROGRAMMA - PRIORITA' DI INTERVENTO

 **Priorità 1**
1 - Attravesamento protetto della S.R.463
2 - Postazione di manutenzione/riparazione bici

 **Priorità 2**
3 e 4 - Sottopassi ciclopedonali di attraversamento della S.P. 49

 Itinerario ciclabile in Accordo di programma - Priorità 2

 Connessione ciclabile sovracomunale (ipotesi)

ALTRE INFORMAZIONI

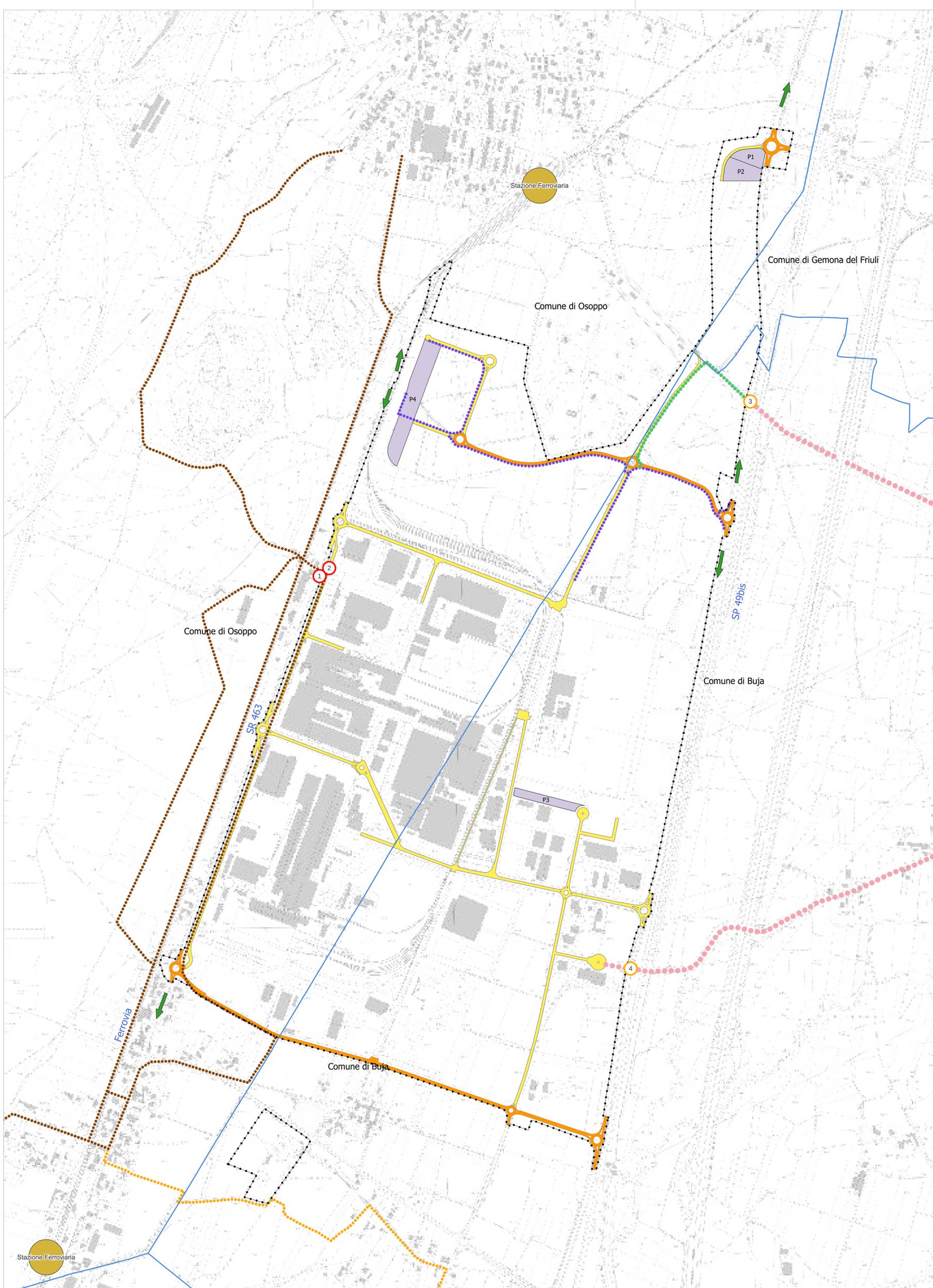
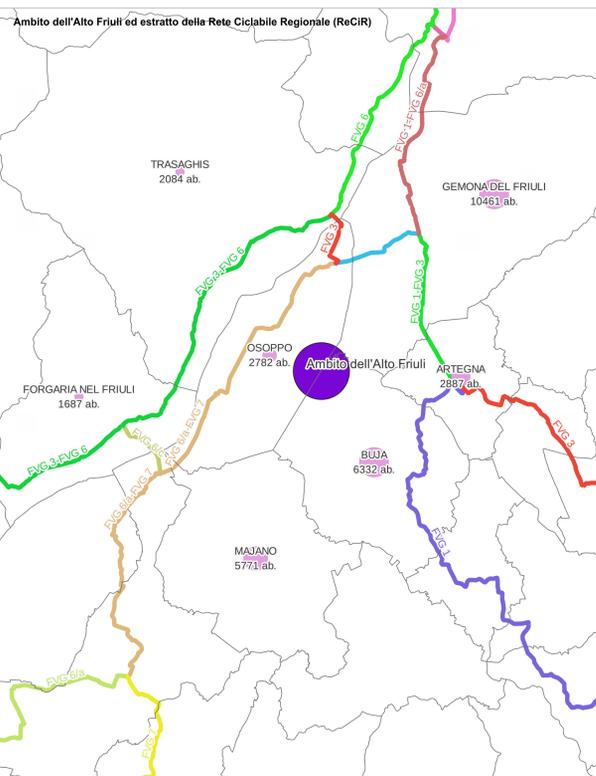
 Rete intercomunale secondaria (ex FVG1)

 Itinerari ciclabili del Biciplan (previsione)

 Stazione Ferroviaria

 Connessioni con la rete esterna all'ambito industriale

 Limiti amministrativi comunali



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCORDO DI PROGRAMMA CASA - LAVORO

AMBITO DELL'ALTO FRIULI

Osoppo - Buja - Gemona del Friuli

tavola

3

scala 1:5.000

AZIENDE PILOTA ADERENTI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

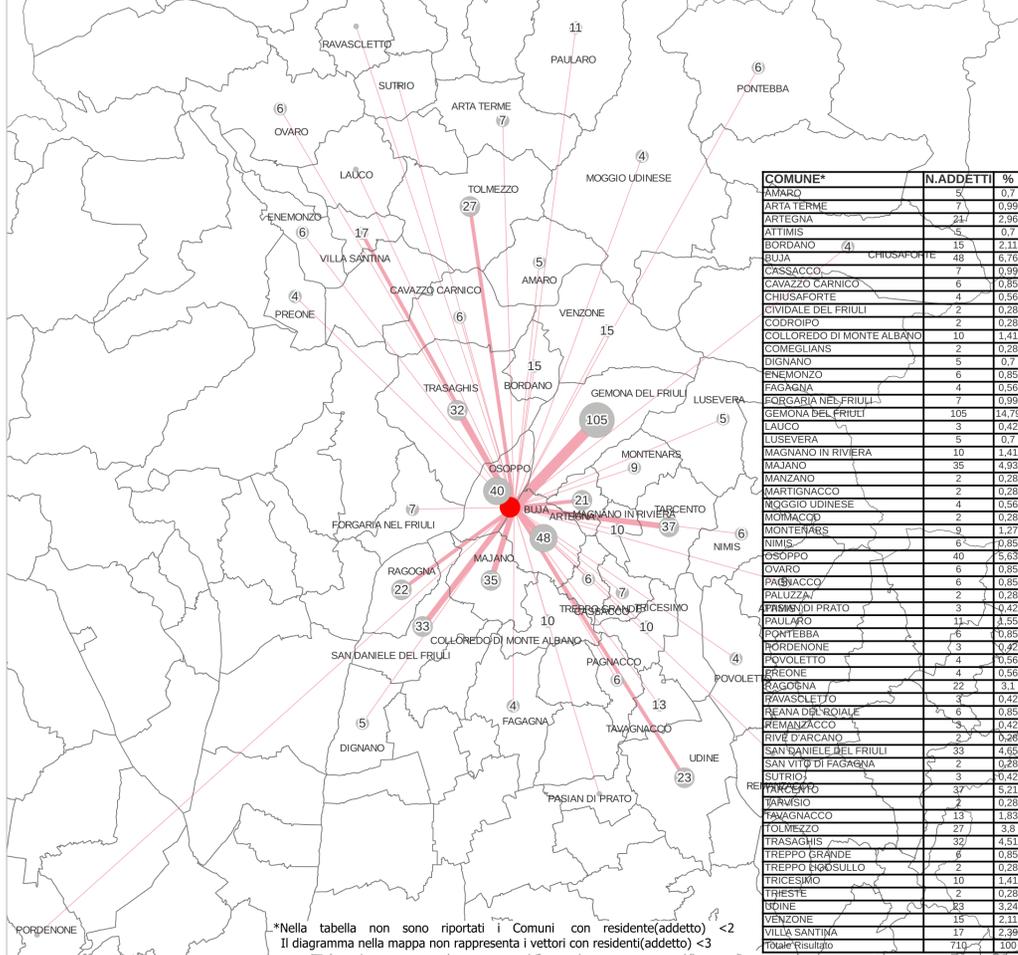
- EVIDENZE PRELIMINARI -

UFFICIO PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

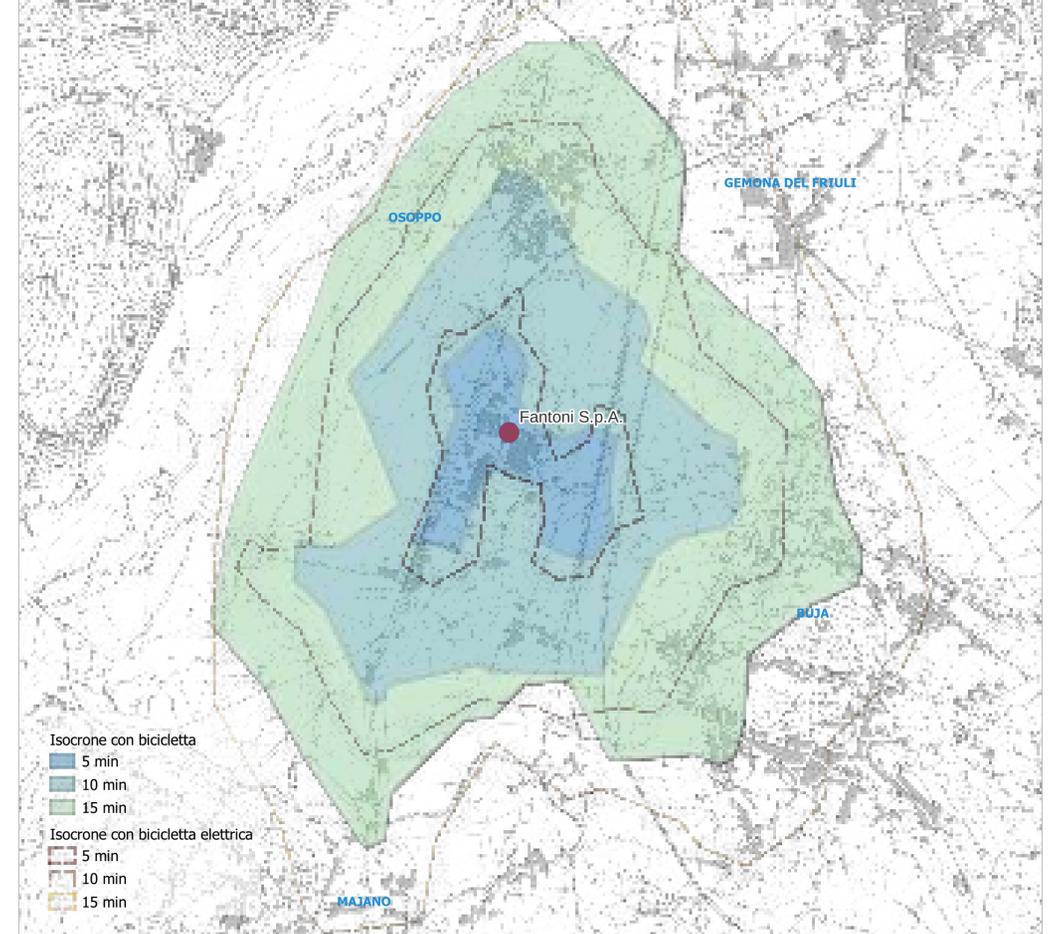
Progettista:
dott. arch. Bruna Flora

Collaboratore:
dott. pian. Daniele Orzan

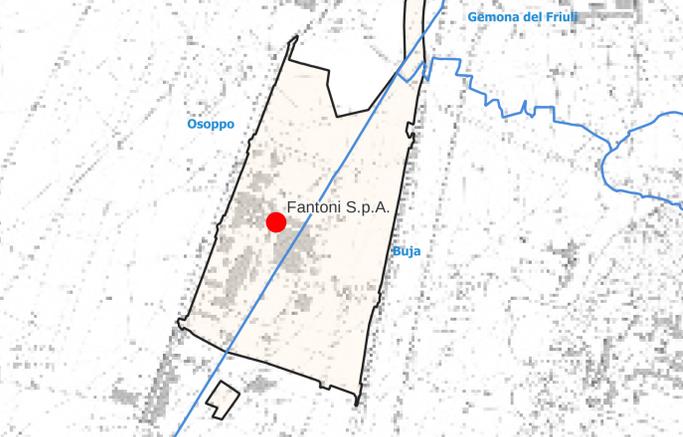
Flussi origine/destinazione degli addetti dell'azienda Fantoni S.p.A. (n.addetti totali 710)



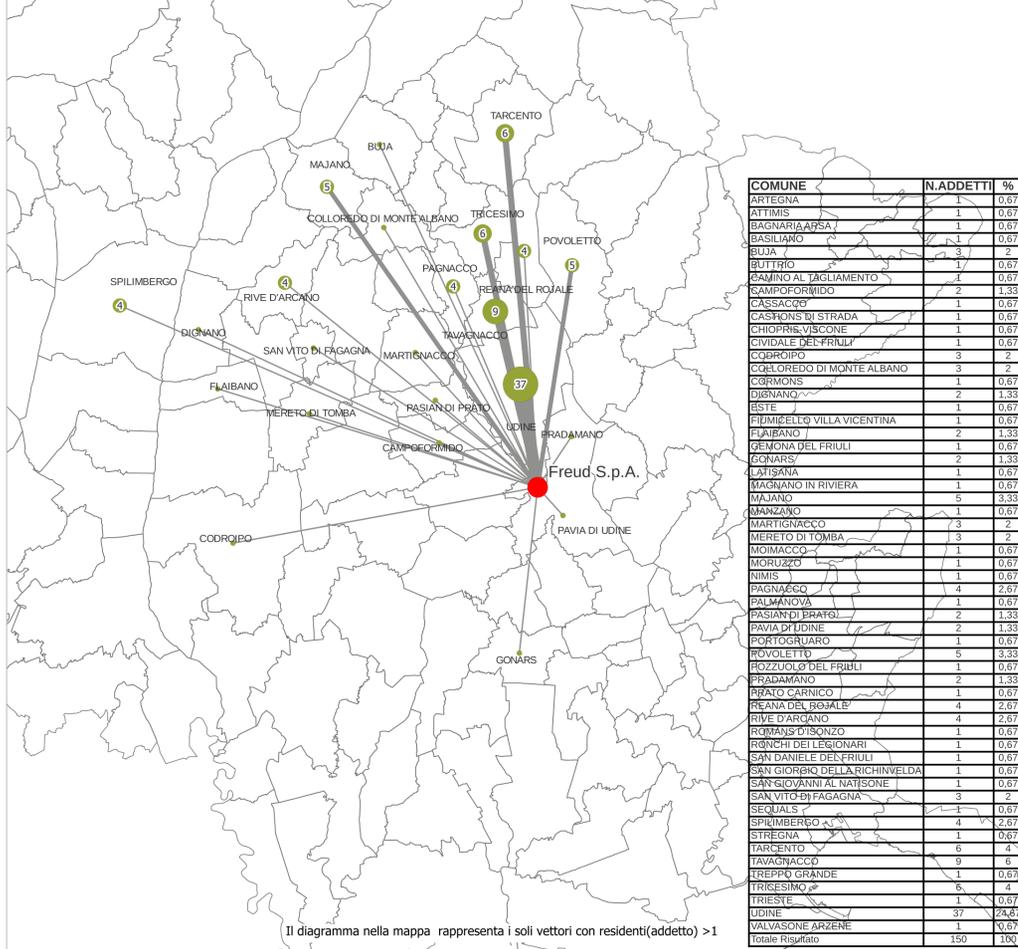
Isocrone degli spostamenti potenziali con bicicletta
(Distanze raggiungibili nel dato intervallo di tempo)



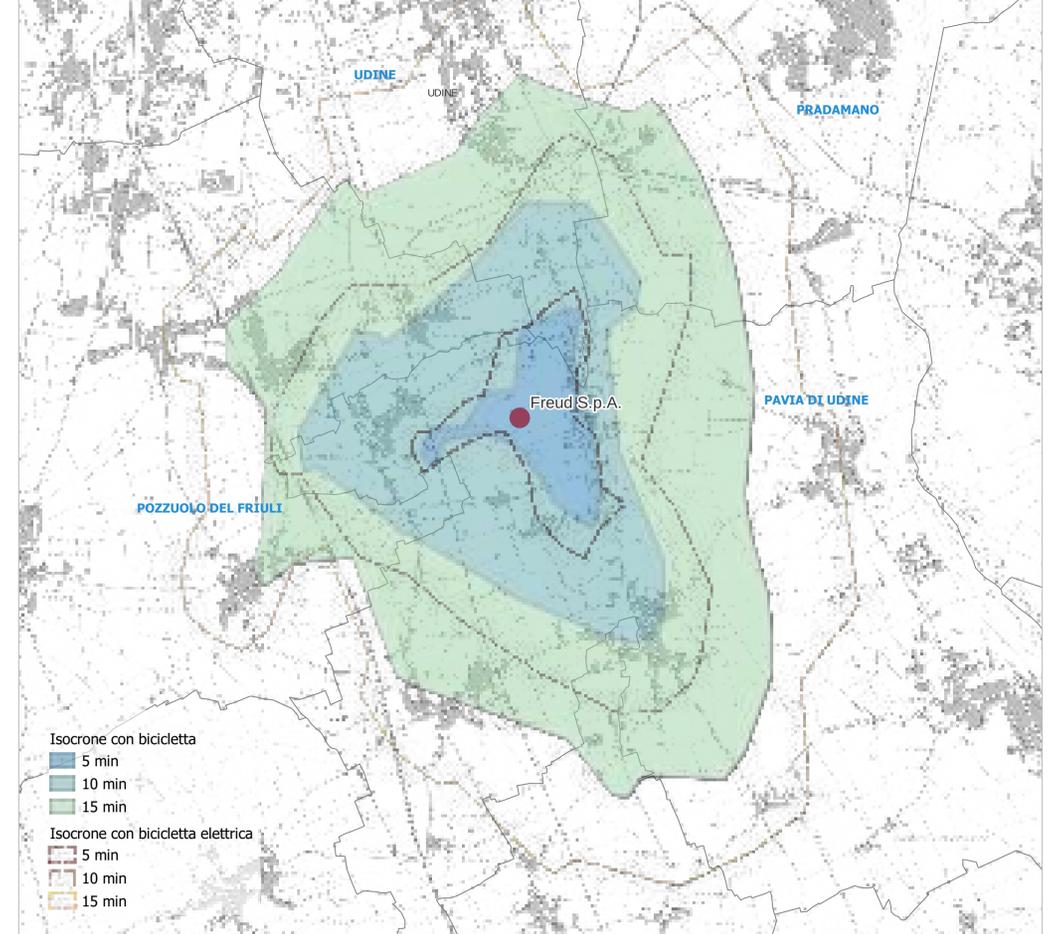
Ambito dell'Alto Friuli - Azienda Fantoni S.p.A.



Flussi origine/destinazione degli addetti dell'azienda Fantoni S.p.A. (n.addetti totali 150)



Isocrone degli spostamenti potenziali con bicicletta
(Distanze raggiungibili nel dato intervallo di tempo)



Ambito della Z.I.U. - Azienda Freud S.p.A.

